A Galugnano Raffaele Gorgoni presenta “Repertorio degli eccentrici dell’Estremo Sud Est”

GALUGNANO – C’è un momento, nell’esistenza di ognuno/a di noi, in cui la vita potrebbe cambiare completamente, e a quel punto è sufficiente un oplà, e un forte desiderio, perché si aprano altre porte.
È questo il momento, nella vita di dieci donne e dieci uomini, che il giornalista e scrittore Raffaele Gorgoni coglie, e narra, nel suo ultimo libro “Repertorio degli eccentrici dell’Estremo Sud Est” – Musicaos editore, venerdì prossimo 20 novembre al centro dell’incontro nel Polo delle Arti e della Cultura di Galugnano promosso dal Gruppo di lettura del Presidio del Libro di San Donato insieme all’Amministrazione comunale di San Donato, riconosciuta “Città che legge”. L’incontro è realizzato in collaborazione con l’associazioni ArteNoa e l’aps TempoPresente, per il progetto “Crinali_”. Start ore 18.30

“Come Gruppo di Lettura del Presidio del Libro di San Donato”, dice Giuseppe Zilli, referente e coordinatore del Presidio, “per il nostro progetto ‘Viaggi tra le righe’ abbiamo scelto di soffermarci nelle ultime settimane sul libro di Raffaele Gorgoni appassionandoci a questo mosaico di storie, di destini e di eventualità che l’autore ci sollecita a condividere. Per questo la conversazione di venerdì potrà soffermarsi sia sul tema della scelta, quando siamo chiamati a decidere se aprirci al destino o ripiegare nella comfort zone, che sull’arte del narrare storie”.

In questa sua ultima proposta editoriale Raffaele Gorgoni sceglie di ambientare i racconti in quell’estremo sud est che

si stende nel salento meridionale (a sud del sud dei santi), restituendoci un’opera tra un immaginato che muta in visioni e un immaginario collocato ai confini delle terre esplorabili, con personaggi che hanno eletto la fuga a esercizio, e a mestiere il ritrovare sé stessi.
Che si tratti di paia di scarpe allineate in fila come gli anni trascorsi, o di navi che solcano il Capo d’Otranto trasportando tonnellate di merci, o ancora tessuti colorati, abiti, stoffe, questi racconti ci portano verso il segreto di un mondo interiore che muta. Scopriremo così che c’è un modo differente di praticare l’esistenza, attraverso gli occhi di chi ha vissuto più vite, spesso a diverse velocità, di cui la prima contiene nella forza degli obblighi la libertà di una seconda chance.
La passione per i viaggi è compagna di quella per l’arte e la letteratura, per i rivoli infiniti di storie che nascondono particolari a volte illuminanti. Un repertorio di incontri che racchiude passaggi inediti, citazioni, letture, frasi, ascolti, che ritornano mescolandosi come elementi in un fluido, una soluzione in cui è immersa tutta la vita che si trasfigura in narrazione.

Dialogano con l’autore Carla Petrachi e Giuseppe Zilli. Ad aprire il pomeriggio i saluti istituzionali di Ilenia Taurino, assessora a Cultura, Eventi e Spettacolo, Turismo.
All’incontro sarà presente anche Luciano Pagano, Musicaos Editore.

Raffaele Gorgoni (Bari 1950), è giornalista e scrittore; inviato speciale e documentarista ha collaborato con “Mediterraneo”, “Est-Ovest”, “Levante”, “Euronews”, realizzando reportage in Europa, Africa e Medio Oriente e nel corso della guerra nella ex Iugoslavia in Bosnia, Serbia, Kossovo, Montenegro e Croazia. Per la Rai si è occupato di cronaca politica, giudiziaria, di cultura e spettacolo. È stato giornalista parlamentare Capo Ufficio Stampa della Presidenza della Regione Puglia (2000-2005) e per il Ministero

per gli Affari Regionali nella XIV Legislatura. All’attività di giornalista ha affiancato quella di saggista (Periferia Infinita – Storie d’altra mafia, Argo 1995) pubblicando in diversi volumi collettanei e riviste (Micromega, Futuribili, Times, Mimesis/Eterotopie). Suoi i testi per il catalogo delle opere di Giancarlo Moscara (Must – Lecce, 2022) e Fulvio Tornese (Must – Lecce, 2022). Nei primi anni del Duemila esordisce come narratore, pubblicando per i tipi di Besa Editrice, “Lo scriba di Càsole” (2004), “L’Oratorio della Peste” (2005), “Communism, Bed & Breakfast” (2008), “Lettera da una Taranta” (I Quaderni del Bardo editore, 2017), “L’anno del presepe” (Kurumuny, 2020).

Ingresso libero fino a esaurimento posti.
INFO Presidio del Libro di San Donato – Coordinatore Giuseppe Zilli, mobile 328 0249475